

ESSERE UMANE E DOZZA

30/01/2022

€ 75 / € 69 se prenoti subito!



ESSERE UMANE

Le grandi fotografe raccontano il mondo

MUSEI
SAN DOMENICO
FORLÌ

dal 18 SETTEMBRE 2021
al 30 GENNAIO 2022

FOTO E ARTE

Stato del Viaggio: Ultimi Posti

La mostra tutta al femminile di Forlì e i Murales di Dozza

Questo viaggio è consigliato agli amanti della fotografia della storia e dell'arte urbana.

La mostra "Essere Umane" è un viaggio per immagini nell'evoluzione del linguaggio fotografico mondiale, con una specifica attenzione allo "sguardo femminile", a partire dagli anni Trenta del Novecento, quando grazie all'affermazione delle prime riviste illustrate la fotografia è diventata il principale linguaggio della comunicazione contemporanea.

Tra le 314 fotografie in mostra, si possono segnalare le leggendarie immagini di Lee Miller nella vasca da bagno di Hitler, la strepitosa serie delle maschere di Inge Morath, realizzata con Saul Steinberg, gli iconici volti dei contadini durante la Grande Depressione di Dorothea Lange, il sorprendente servizio di Eve Arnold su una sfilata di moda ad Harlem negli anni Cinquanta e i rivoluzionari scatti di Annie Leibovitz per una epocale edizione del Calendario Pirelli...

Il Borgo Medievale di Dozza, uno dei "Borghi più Belli d'Italia", è posto sul crinale di una collina che domina la valle del fiume Sellustra e scende dolcemente verso la via Emilia.

A Dozza, l'arte si fa paesaggio urbano ed arreda i muri delle case, le strade e le piazze, inondando di luce e stili diversi ogni angolo ed aprendosi a sguardi di colori improvvisi.

Si tratta di un vero e proprio museo a cielo aperto...

PROGRAMMA

8:00 partenza dal piazzale antistante l'agenzia (Rimini - Piazzale Caduti di Cefalonia).

9:30 arrivo ai Musei di San Domenico a Forlì e incontro con la guida per la visita della mostra "Essere umane. Le grandi fotografe raccontano il mondo"

11:30 trasferimento a Dozza

12:30 tempo libero per il pranzo e la visita del Borgo dei Murales, della Rocca e dell'Enoteca.

16:30 tempo libero per la visita del borgo di Castel del Rio, la Cantinaccia, il Museo della guerra e il Ponte Alidosi

18:30 partenza per rientro a Rimini

20:00 arrivo previsto al piazzale antistante l'agenzia

COSA VEDREMO

La Mostra a Forlì

... La selezione ampia per quantità e qualità di nomi e di opere che è stata operata in questo caso (30 autrici e 314 opere), fa sì che "Essere Umane" si candidi ad essere la prima e la più importante in Italia e non solo, come ricognizione di ampio respiro internazionale e di valore storico, artistico e culturale.

In mostra sarà possibile seguire questa evoluzione attraverso i grandi reportage di guerra e i cambiamenti dei costumi sociali, la ricostruzione post-bellica e le questioni di genere, l'affermarsi della società dei consumi e l'osservazione del ruolo della donna nei paesi extra-occidentali.

L'idea guida è stata, infatti, quella di allestire una mostra senza precedenti in Italia e non solo, dedicata al lavoro delle autrici che, dagli anni '30 alla contemporaneità, hanno interpretato la fotografia come strumento di indagine e di riflessione, con registri espressivi talvolta poetici, in altri casi più crudi, sui grandi temi che hanno attraversato la società nei diversi segmenti temporali del XX e degli inizi del XXI secolo.

Saranno esposte opere di:

Berenice Abbott, Claudia Andujar, Diane Arbus, Eve Arnold, Letizia Battaglia, Margaret Bourke-White, Silvia Camporesi, Cao Fei, Lisetta Carmi, Carla Cerati, Cristina De Middel, Gisèle Freund, Shadi Ghadirian, Jitka Hanzlova, Nanna Heitmann, Graciela Iturbide, Dorothea Lange, Annie Leibovitz, Paola Mattioli, Susan Meiselas, Lee Miller, Lisette Model, Tina Modotti, Inge Morath, Zanele Muholi, Ruth Orkin, Shobha, Dayanita Singh, Gerda Taro E Newsha Tavakolian.

Dozza

... Tra le vie di Dozza si possono ammirare oltre un centinaio di opere realizzate da nomi prestigiosi dell'arte contemporanea.

All'interno della Rocca sono conservati gli affreschi e i bozzetti delle opere su muro esposti nel Centro Studi e Documentazione del Muro Dipinto.

Il suo centro storico, dalla caratteristica forma a fuso, conserva intatto l'originale tessuto edilizio di stampo medioevale, e la possente Rocca Sforzesca, posta all'apice del paese si armonizza perfettamente con il resto dell'abitato, che segue il tracciato delle antiche mura.

Successivamente trasformata nel signorile Palazzo Malvezzi Campeggi, la maestosa Rocca fu voluta da Caterina Sforza, che la riedificò alla fine del XV secolo sulle precedenti rovine di fortezze bolognesi del 1250 ca. I bolognesi Campeggi la trasformarono da edificio puramente militare in palazzo signorile sul finire del '500.

La Rocca passò in seguito, per via ereditaria, alla famiglia Malvezzi-Campeggi che vi dimorò fino al 1960.

Da visitare gli appartamenti del piano nobile, il salone, i salottini e le camere da letto, la cucina, le prigioni, le stanze di tortura, i camminamenti sulle torri. Al secondo piano si trovano il Centro Studi e Documentazione del Muro Dipinto e la Collezione Mascellani, mentre i sotterranei ospitano l'Enoteca Regionale dell'Emilia Romagna.

Nel centro storico, al quale danno colore e atmosfera i muri dipinti, meritano inoltre una visita la Chiesa prepositurale di S. Maria Assunta in Piscina, edificata nel XII sec. sui resti di una precedente chiesa romanica - contiene una tavola del 1492 di Marco Palmezzano, il Rivellino, dentro il quale è ricavata la porta settecentesca di accesso al borgo, e la Rocchetta di origini trecentesche.

Non si può lasciare Dozza senza aver visitato l'Enoteca Regionale dell'Emilia Romagna. Situata nei suggestivi sotterranei della Rocca Sforzesca, si trovano esposte, e in vendita, oltre 800 etichette selezionate. Il percorso è organizzato secondo il criterio degli abbinamenti con i cibi. I locali ospitano inoltre un wine bar per degustazioni guidate da sommeliers professionisti.

A 25 km di distanza a Castel del Rio, lungo la Valle del Fiume Santerno, si trova il fortificato Palazzo Alidosi (XVI sec.), che racchiude il rinascimentale "cortiletto delle tre fontane".

Al suo interno si può visitare il Museo della Guerra e della Linea Gotica, con oltre un migliaio di reperti bellici delle due guerre mondiali. Il piano interrato ospita la Cantinaccia, un luogo di accoglienza turistica, vendita, degustazione dei prodotti del territorio.

Il vicino Ponte Alidosi, autentico capolavoro di ingegneria civile proclamato monumento nazionale nel 1897, possiede una struttura a schiena d'asino con un'unica arcata di 42 metri ed una freccia di 19 metri.

ENOGASTRONOMIA

Dalle tagliatelle ai garganelli, ai tortelli di ricotta alla salvia, qui la pasta, come da tradizione, è fatta rigorosamente con la sfoglia tirata a mano. Tra i secondi dominano le carni ai ferri, come fiorentina e castrato. Immane la piadina, da abbinare con formaggi molli, come il freschissimo squacquerone, e gli ottimi salumi.

In fatto di vini la scelta è ricca perchè Dozza è attraversata dalla Strada dei Vini e Saperi Colli d'Imola ma regna tra i rossi il Sangiovese DOC e fra i bianchi l'Albana DOCG.

La quota comprende:

- Pullman Privato GT
- Visita Guidata
- Ingresso Mostra
- Assistenza Ciak
- Quota d'Iscrizione
- Ass. Medico Bagaglio
- Tasse e Park

La quota non comprende:

- Ingressi facoltativi alla Rocca di Dozza € 5 e al Museo della Guerra di Castel del Rio € 4 (min 5 persone)
- Tutto quanto non indicato nella quota comprende

Informazioni Utili: Nel rispetto delle norme necessarie a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, controlliamo che tutte le attività si svolgano nel rispetto dei protocolli e delle linee guida del settore, garantiamo il distanziamento dei posti a sedere sul pullman ed è richiesto a tutti il GREEN PASS RAFFORZATO!

- Sarà possibile partire su richiesta di almeno 2 partecipanti anche dai caselli di Rimini Nord e Valle del Rubicone